



FONDAZIONE
DI PIACENZA
E VIGEVANO

Regolamento per l'esercizio della Attività Istituzionale



FONDAZIONE
DI PIACENZA
E VIGEVANO

Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione di Piacenza e Vigevano

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente regolamento, adottato ai sensi dello Statuto della Fondazione di Piacenza e Vigevano di seguito indicata come "Fondazione" disciplina l'attività istituzionale della Fondazione, stabilendo i criteri e le modalità con i quali la stessa attua gli scopi statutari in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni.

Art.2 Principi generali

L'attività istituzionale della Fondazione è diretta esclusivamente al perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo dei territori di riferimento nell'ambito dei settori di intervento istituzionale, nel rispetto dei principi della trasparenza e di non discriminazione, dando rilievo alla valenza sociale e culturale delle iniziative.

Art.3 Settori di intervento istituzionale

I settori in cui la Fondazione opera sono indicati nello Statuto.

Art. 4 Principi di programmazione e gestione

La Fondazione opera secondo criteri di economicità e di programmazione annuale e pluriennale nel rispetto del principio di sussidiarietà. Le risorse che provengono dalla gestione del patrimonio, consentono alla Fondazione lo svolgimento della propria missione e sono totalmente vincolate a tale scopo. La Fondazione opera affinché i flussi annui di spesa totale, comprensivi di erogazioni e di spese di struttura, siano coerenti con i flussi reddituali generati dall'investimento del patrimonio, in relazione alle scelte strategiche elaborate dall'Organo di Indirizzo.



**FONDAZIONE
DI PIACENZA
E VIGEVANO**

Art. 5 Strumenti di programmazione

Nel rispetto di quanto previsto nello Statuto, la Fondazione opera secondo metodi di programmazione annuale e pluriennale, approvando:

- a) Documento programmatico pluriennale;
- b) Documento programmatico annuale.

Nella definizione delle linee programmatiche, individua, sulla base delle competenze e delle esperienze acquisite, le modalità di intervento in relazione alla propria visione e alla significatività dei bisogni e alle esigenze rilevate, anche mediante il confronto con i soggetti più rappresentativi delle realtà locali. In ogni caso la Fondazione persegue l'eticità dei propri investimenti ed iniziative, in coerenza con la sua attività istituzionale.

Per la definizione degli indirizzi programmatici e delle linee di intervento possono essere condotti studi ed analisi volti a fornire una dettagliata descrizione delle effettive esigenze del territorio cogliendone i possibili scenari evolutivi. La Fondazione pone in essere le opportune azioni volte a fare conoscere i contenuti programmatici della propria attività.

Documento programmatico pluriennale

Il Documento programmatico pluriennale contiene la specificazione delle linee strategiche e degli obiettivi che la Fondazione intende perseguire nel triennio successivo. Nel programma pluriennale sono indicati i settori rilevanti, nonchè gli altri settori di intervento nell'ambito di quelli ammessi, nei quali la Fondazione svolgerà la propria attività in conformità alle previsioni dello Statuto e del presente Regolamento. Sono altresì specificati gli obiettivi da perseguire e i risultati che si intendono raggiungere. Il Documento programmatico pluriennale rappresenta una base, per la specificazione delle attività da svolgere nei singoli esercizi del periodo di riferimento.

Entro il mese di ottobre, il Consiglio Generale, sentito il Consiglio di Amministrazione, può provvedere ad aggiornare il Documento Programmatico Pluriennale relativo al triennio di riferimento.

Documento programmatico annuale

Il documento programmatico annuale della attività della Fondazione relativo all'esercizio successivo contiene lo schema di previsione delle risorse disponibili, la ripartizione delle stesse per settore, le linee generali e i propri indirizzi. Il documento programmatico annuale viene predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed è approvato entro il mese di ottobre di ogni anno dal Consiglio Generale. Indica gli impieghi patrimoniali volti a ottenere un'adeguata redditività degli investimenti assicurandone il collegamento con le finalità istituzionali della Fondazione ed in particolare con lo sviluppo del territorio, fissa i limiti di spesa con distinto riferimento alle spese di funzionamento e a quelle destinate alle attività istituzionali della Fondazione. Il documento di programmazione annuale comprende altresì il bilancio preventivo dell'esercizio successivo.

